*Goetheanum*

*Libera Università di Scienza dello Spirito*

*Anthroposophic Council for Inclusive Social Development*

**CONVEGNO INTERNAZIONALE PER LA**

**PEDAGOGIA CURATIVA E LA SOCIOTERAPIA**

**dal 5 al 9 Ottobre 2020**

**Goetheanum** - **Dornach**

**EDUCAZIONE – SEMPRE!**

**SVILUPPARE CIO' CHE VIVE IN ME E MUOVE IL**

**MONDO**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Lunedì, 5 Ottobre** |  | **Martedì, 6 Ottobre** | **Mercoledì, 7 Ottobre** | **Giovedì, 8 Ottobre** | **Venerdì, 9 Ottobre** |
|  |  | 9:00 | apertura | apertura | apertura | apertura |
|  | Prof. Dr. Joachim Bauer: Trovare sé stessi ed acquisire competenze attraverso il  rispecchiamento e la risonanza | Florian Osswald:  Diventare umani, un processo in divenire  lungo tutto il corso della vita | Annette Pichler:  Educazione come spazio di risonanza per la crescita  individuale e collettiva | Mariano Kasanetz:  Riconquistare il punto – un modo per santificare la vocazione |
| 10:30 | Coffee break | | |  |
| 11:30 | Gruppi di lavoro A | Gruppi di lavoro A | Gruppi di lavoro A | Chiusura – termine previsto per le ore 12:15 |
| 12:45 | Pausa pranzo | | |  |
| 14:30 | Spazi contemplativi e visite guidate | Spazi contemplativi e visite guidate | Spazi contemplativi e visite guidate |
| 15:30 | Pausa per andare....ai gruppi di lavoro | | |
| 16:00 | Incontro con i relatori | 16:00 | Gruppi di lavoro B | Gruppi di lavoro B | Gruppi di lavoro B |
| 18:00 – 20:00 | Apertura generale con gli artisti ed il  “leadership team” | 17:30 | Pausa cena | | |
| 19:00 | Spettacolo con  Bodecker & Neander  “Festival of Wordless  Comedy” fino alle 20:30 | Gruppo di euritmia del Goetheanum, fino alle 20:30 | Festa sulla terrazza: balli folk con “Basar  Express” e jazz con  “Alakart-Trio” fino alle 22:00 |

**Un caldo benvenuto nella comunità internazionale per lo sviluppo sociale inclusivo ed i campi adesso collegati, specialmente ai nostri colleghi della pedagogia Waldorf. Vi invitiamo nuovamente a partecipare al nostro convegno al Goetheanum di Dornach/Svizzera.**

Due anni fa abbiamo affrontato il tema degli spazi sociali e personali, e di come possiamo immaginarli e svilupparli in modo condiviso. Quest'anno ci concentreremo sull'imparare per tutta la vita. Questo tema comprende gli aspetti fisici, sociali e strutturali che rendono possibile l'educazione. Cosa é dunque l'educazione? Avviene solo nelle scuole o nelle università? E cosa imparo nel relazionarmi ad una mucca o quando lavoro ad un telaio? E cosa imparo da te, dall'altro, vivendo e lavorando insieme? Questi sono i temi su cui vogliamo lavorare insieme a te!

Alcune novità:

|  |  |
| --- | --- |
| − | intorno all'ora di pranzo offriremo visite guidate del Goetheanum e di spazi contemplativi quali opportunità per rivolgerci alla nostra interiorità. Stiamo creando spazi di silenzio e pace in cui riflettere o contemplare, così da permettervi di avere delle pause attive. |
| − | Traduzioni ulteriori sono possibili in Cinese e Olandese, nella speranza di poter collegare la comunità internazionale ancora più strettamente. Sfortunatamente, questo ci ha costretti a cancellare la traduzione simultanea in Italiano, a causa di limitazioni tecniche. **Nota bene: può comunque essere prenotata la traduzione in italiano in piccolo gruppo tramite l'Associazione Italiana per la Pedagogia Curativa e Socioterapia Antroposofiche. Per ulteriori informazioni e prenotazioni contattare infopedagogiacurativa@gmail.com www.pedagogiacurativa.it** |
| − | Offriamo biglietti “tandem” per due persone, così da incoraggiare persone che hanno bisogno di assistenza a partecipare insieme ad un accompagnatore. C'é dunque una riduzione per i biglietti “tandem”. |
| − | I pasti saranno vegani, per permettere la partecipazione di quante più persone possibile. |

Ringraziamo tutti i nostri colleghi che condivideranno con noi le proprie domande educative ed apriranno uno spazio comune per le esperienza, tramite un gruppo di lavoro o uno spazio contempativo.

**Vi aspettiamo, nella gioia di fare nuovi incontri e rivederci nel calore**

*Sonja Zausch – Bart Vanmechelen – Jan Göschel*

# Lingue e comunicazione

Le conferenze saranno in tedesco, con traduzione simultanea in Cinese, Inglese, Francese, Olandese, Russo, Svedese e Spagnolo. Tutti gli altri eventi saranno nelle lingue specificate nel programma. Tutti i relatori sono pregati di parlare con un linguaggio semplice e chiaro, evitando frasi troppo lunghe, gergo tecnico ed espressioni inusuali.

# Aiuti economici per i viaggi

Sono disponibili alcuni aiuti economici per i partecipanti provenienti da Paesi con limitate risorse economiche o che devono affrontare lunghi viaggi. Per favore inviate la vostra richiesta di sostegno scritta (email o lettera) all'ufficio del Council entro e non oltre il 15 Agosto 2020. Vi preghiamo di utilizzare il modulo predisposto, reperibile sul sito del Council alla pagina relativa. Vi preghiamo di aspettare la nostra risposta prima di pianificare il vostro viaggio.

# Nota per i partecipanti in carrozzella

Sfortunatamente non possiamo garantire che tutti gli spazi saranno accessibili alle carrozzelle. Per ogni evenienza, contattate l'ufficio del Council e troveremo insieme una soluzione.

# Informazioni ulteriori

Se non potete accedere al sito, vi preghiamo di contattare l'ufficio del Council, vi invieremo il programma e la scheda di registrazione per posta.

# Spazi contemplativi

Ogni giorno potrete scegliere liberamente entro una serie di eventi che offrono esperienze artistiche, interiori, di calma e contemplazione. Vi invitiamo ad avere una pausa attiva! Parallelamente, ci saranno lezioni di classe per i membri della Libera Università di Scienza dello Spirito e gruppi di lavoro aperti (ai non membri) intorno alla Libera Università di Scienza dello Spirito, in Inglese e Tedesco. Ci saranno inoltre visite guidate del Goetheanum in Tedesco, Inglese e Spagnolo.

Alcune anticipazioni: “Euritmia vitale” (euritmia contro lo stress), Chirofonetica, Yoga Tibetano, Spacial Dynamics, lavoro a maglia, laboratorio di solidi pentatonici con la paglia, pratica di mindfulness, disegno meditativo, giochi, scrittura creativa, attività di ascolto ed altro ancora. Tutte le attività vengono annunciate all'inizio della giornata e possono essere scelte sul momento.

# CONFERENZE

(DE) Prof. Dr. Joachim Bauer

## Trovare sé stessi ed acquisire competenze attraverso il rispecchiamento e la risonanza: l'importanza della relazione pedagogica dal punto di vista delle neuroscienze

Il modo in cui i bambini e gli adolescenti vengono rispecchiati dai loro genitori, dalle figure di riferimento e dagli educatori, offre loro una conferma di chi sono e chi possono essere. La risonanza che i giovani ricevono dagli adulti può aprire o chiudere delle possibilità. Il sostegno educativo permette non solo di fare emergere un io stabile in bambini ed adulti, ma promuove anche la loro capacità di essere autonomi ed autodeterminarsi.

*Prof. Dr. Joachim Bauer, psichiatra, psicoterapeuta, esperto di neuroscienze ed autore di molti libri. Ha ricevuto un riconoscimento dalla Società Tedesca per la Psichiatria Biologica per la sua ricerca innovativa, che lo ha fra l'altro portato in USA. Vive e lavora a Berlino (DE)*

(DE) Florian Osswald

## Diventare umani, un processo in divenire lungo tutto il corso della vita

L'accesso all'educazione é un diritto umano. Diventare umani é il nostro scopo nella vita. Nel percorso di apprendimento durante tutto il corso della nostra vita, incontriamo noi stessi, sempre più da vicino – in questo consiste lo sviluppo!

*Florian Osswald é a capo della Sezione di Pedagogia della Libera Università di Scienza dello Spirito di Dornach (CH). Precedentemente insegnante ed insegnante di pedagogia curativa, adesso é corresponsabile per il movimento Steiner-Waldorf mondiale.*

(DE) Annette Pichler

## Educazione come spazio di risonanza per la crescita individuale e collettiva

In quanto esseri umani siamo in divenire continuo. Possiamo essere attivi interiormente e fare domande, e in questo modo possiamo usare tutte le nostre esperienze di vita al fine di crescere e, fino a un certo punto, dare forma al mondo intorno a noi. Per questo noi dipendiamo dall'incontro con gli altri, ma possiamo e dobbiamo dare forma alla nostra crescita in modo del tutto individuale. L'educazione perciò ha bisogno di uno spazio in cui io, tu ed il mondo possano risuonare.

*Annette Pichler, pedagogista curativa e psicologa (MSc), dal 2010 é a capo del Rudolf Steiner Seminar di Bad Boll (DE). Tiene conferenze ed é psicologa dello sviluppo. Delegata del Council per il Training Circle (Cerchio dei formatori)*

(DE) Mariano Kasanetz

## Riconquistare il punto – un modo per santificare la vocazione

Ogni professione apre la possibilità di diventare parte significativa della società. Un agire può diventare veramente di sostegno, quando ci orientiamo verso i bisogni dell'altro. Aprirci, in un gesto di domanda per lo sviluppo degli altri può diventare l'obiettivo di ogni attività. Così rafforziamo lo sviluppo di ogni essere umano anche attraverso l'autoeducazione e la cura di noi stessi.

*Mariano Kasanetz, sacerdote in Argentina fino al 2019, successivamente co-direttore del Seminario per Sacerdoti di Stoccarda (DE)*

# GRUPPI DEL MATTINO (Gruppi di Lavoro A)

1 Andrea Bättig

## (DE) Comunicazione come presupposto per la partecipazione

La Convenzione per i diritti delle persone con disabilità garantisce uguaglianza nella partecipazione in tutte le sfere della società per tutti, così da creare un fondamento per l'inclusione. I concetti usati in questa Convenzione sottolineano la comunicazione quale strumento per garantire piena ed effettiva partecipazione alla vita sociale da parte delle persone con disabilità. Quali barriere comunicative incontrano le persone con disabilità nelle istituzioni e come possiamo ridurle così da rendere possibile la partecipazione? Un'esplorazione dei temi comunicazione e partecipazione.

*Andrea Bättig, formatore e coordinatore del corso di formazione del HFHS di Dornach*

2 Remco Bakker

## (EN) Imparare da e attraverso ciò che é sconosciuto

Questo workshop porta elementi della teoria “U”, lavorando sulla leadership individuale e collettiva. Nel trattenere ciò che é conosciuto, nell'aprire nuove possibilità. Attraverso modi di lavorare su diversi livelli di attenzione. Un gruppo di lavoro pratico che porta te stesso e le tue esperienze a fare un passo entro un processo con gli altri per dare forma e creare nuove esperienze.

*Remco Bakker é a capo del Rafaelstichting (NL) e consulente in management dei conflitti nella (nuova) neadership. Membro del Fonds für Heilpädagogik und Sozialtherapie Dornach (CH)*

3 Ulrike Barth, Christiane Drechsler

## (DE/EN) Movimento ed incontro

Nuovi percorsi verso una società inclusiva. Il movimento può essere sia una necessità che un obiettivo nel percorso verso nuove forme di co-esistenza e così generare possibilità di incontro nuove e trasformative. In questo workshop parleremo del nostro lavoro presso l'Istituto per l'Inclusione, l'Interculturalità e l'Educazione Waldorf presso l'Alanus University, e proporremo degli esercizi pratici.

*Ultrike Barth/Christiane Drechsler: siamo un gruppo di studenti in pedagogia curativa e due insegnanti presso l'Alanus University di Mannheim (DE)*

1. Ulrike Benkart, Jörg Bosse

(DE) **Imparare per tutta la vita – gli uni dagli altri!**

Imparare é divertente. E' un nostro desiderio di imparare gli uni dagli altri. Cercheremo di scoprire ciò che vive in noi e muove il mondo. La conoscenza dona forza. Scopriremo che cosa possiamo imparare dalla vita. Uno spazio per le esperienze e la riflessione.

*Ulrike Benkart lavora presso Zusammenleben Association di Amburgo (DE) ed é membro del consiglio direttivo di Anthropoi Bundesverband (DE). Jörg Bosse lavora nei laboratori e negli orti. E' sociologo e partecipa alla commissione per l'inclusione ad Amburgo/Wandsbek (DE), oltre ad avere altri compiti di rappresentanza. Ama vedersi come una persona sempre sulla via dell'apprendimento.*

1. Michael Dachwiller

## (DE/EN) Il percorso interiore in pedagogia curativa

Incontrare le sfide quotidiane entro concrete situazioni di lavoro alla luce e con l'aiuto dei motivi creativi che sorgono dallo “scrigno dei tesori” dell'antroposofia, in particolare dal Corso di pedagogia curativa. Impulsi – esperienze – scambi – incontri.

*Michael Dachwiller é attivo da molti anni entro il movimento per la pedagogia curativa mondiale. É membro del Fonds für Heilpädagogik und Sozialtherapie Dornach (CH)*

6 Walter Dahlhaus

## (DE) Imparare a relazionarsi con i comportamenti difficili

Integrare le persone con comportamenti difficili – bambini, adolescenti ed adulti – può essere immensamente difficile e spesso sembra quasi inarrivabile per le persone coinvolte. Spesso, poi, i nostri sforzi falliscono. Cercheremo di sbloccare il potenziale che può emergere dal quotidiano lavoro di sostegno. Cercheremo di lavorare così da renderci capaci di ottimizzare le risorse disponibili e sviluppare in noi un'attitudine al sostegno attivo.

*Walter Dahlhaus é pedagogista curativo e psichiatra (DE), consulente presso centri di pedagogia curativa e socioterapia; il suo tema principale é nel trattare persone con disturbi mentali*

1. Albert De Vries, Achim Leibnig, Peter Biermann

(DE/NL) **Educazione professionale – come può essere efficace?**

L'attenta osservazione, il sincero apprezzamento e dire “si” a ciò che ci viene incontro nelle azioni degli altri – questo é l'approccio ed il cambio di paradigma che perseguiamo presso Inclutrain. Da questo sorgono nuove idee per le situazioni di apprendimento per l'educazione professionale di persone con necessità specifiche. Nel nostro percorso di ricerca cercheremo di scoprire che immagine professionale o nuova occupazione può sorgere da questi impulsi. I partecipanti dovrebbero essere preparati a continuare a lavorare insieme su questi temi, anche dopo il convegno. Per informazioni sui nostri metodi visitate [https://inclutrain.eu](https://inclutrain.eu/)

*Albert De Vries é consulente per lo sviluppo professionale e qualitativo (NL). Achim Leibnig lavora in una comunità intenzionale, sia nell'amministrazione che come agricoltore, socio-terapeuta e formatore. É membro del gruppo di lavoro STAG presso il council (AT). Pieter Biermann é psicologo, educatore professionale per le persone con necessità specifiche e per socio-terapeuti (DE)*

1. Gisela Erdin, Stephan Schnüriger

## (DE) Parlare e comunicare

Parlare e comunicare non sono la stessa cosa. Alcune persone possono non parlare, ma essere molto comunicative, permettendoci di prendere parte ai loro sentimenti. Ci sentiamo allegri ed alleggeriti dalla loro presenza. Altri parlano gli uni con gli altri, si esprimono bene, ma si fraintendono continuamente. Parlare é solo uno scambio di informazioni o é molto di più? Cosa significa essere in comunicazione gli uni con gli altri, e comprendersi?

*Gisela Erdin ha lavorato in centri per persone con necessità specifiche per 20 anni. Dal 2013 é formatore per la pedagogia curativa presso l'Alanus University di Mannheim (DE). Stephan Schnuriger vive a Seehalde (Seon, CH). La sua diagnosi rientra nello spettro autistico. Utilizza la comunicazione facilitata.*

1. Brigitta Fankhauser, Domenig Christian Gaegauf (DE) **Cosa in me, é veramente me stesso?**

Risvegliarsi attraverso l'altro – e scoprire la globalità dell'altro. Esempi tratti dal lavoro biografico e dalla pratica della socioterapia, esperienze con persone con disabilità, conversazioni, e servizi. I partecipanti devono poter essere capaci di comunicare, se necessario con un supporto (comunicazione facilitata).

*Brigitta Fankhauser é pedagogista curativa, ha lavorato per 30 anni presso Humanushaus (Rubigen, CH). É counsellor e consulente in lavoro biografico a Worb (CH). Domenig Christian Gaegauf ha molti anni di esperienza di vita in varie istituzioni, vive adesso in un appartamento in cui vive in modo assistito, a Langenbruck (CH).*

1. Thomas Freiwald

## (DE) Sfide digitali – la magia del fuoco – la gioia dell'educazione inclusiva

“Come può l'educazione digitale contribuire alla gioia dell'educazione inclusiva?” Sarà questa la nostra domanda di partenza per questo workshop, che vuole essere uno spazio di condivisione circa la gestione dei media e strumenti digitali nell'educazione. Guarderemo ai pericoli e alle opportunità dei media e strumenti digitali, e cercheremo di creare un modello educativo inclusivo indipendente, che comprenda anche le opzioni digitali.

*Thomas Freiwald lavora da vent'anni presso la scuola speciale Sonnenhellweg di Bielefeld (DE). E' collaboratore freelance presso Friends of Waldorf Education (DE)*

11 Michael Gehrke

## (DE/EN) Conversazioni intorno alle conferenze del mattino

In questo gruppo avremo la possibilità di riflettere sulle conferenze del mattino e condividere pensieri e domande. Inviteremo anche i vari relatori: se avranno tempo potremo discutere e condividere pensieri direttamente con loro. Per chi non parla tedesco, cercheremo di tradurre in inglese internamente al gruppo: nella nostra esperienza funziona molto bene!

*Michael Gehrke é agricoltore, supervisore ed amministratore in una comunità agricola per il lavoro terapeutico, dal 1985. E' membro fondatore della Comunità Kehna (DE)*

1. Claudia Grah-Wittich, Stefan Krauch

(DE) **L'intervento precoce [in pedagogia curativa]: una possibilità per recuperare tappe di sviluppo?**

L'importanza dell'intervento precoce per bambini con ritardo nello sviluppo, comportamenti difficili o disabilità é sempre più riconosciuta in Germania ed accettata anche a livello legislativo. Come é possibile sostenere adeguatamente i genitori ed i bambini, in modo che possano farsi pienamente carico del loro compito speciale? Esploreremo questo tema attraverso conversazioni, esercizi, casi studio e video.

*Claudia Grah-Wittich, MA in filosofia e storia dell'arte, operatore sociale, lavora nell'ambito dell'intervento precoce e come consulente genitoriale, é inoltre responsabile per l'aggiornamento professionale in “La consulenza ai genitori: imparare a vedere i bambini con occhi NUOVI”. Lavora presso “Der Hof” a Francoforte (DE). Stefan Krauch é pedagogista curativo, lavora nell'ambito dell'intervento precoce, come consulente genitoriale ed educatore per gli adulti presso “Der Hof”, Francoforte (DE)*

1. Keith Griffiths, Richard Tucker

## (EN) Competenze pratiche nell'educazione terapeutica – Ruskin Mill Trust

Questo workshop offre ai partecipanti un'esperienza di come le attività creative e manuali possano essere centrali in un percorso educativo per persone con bisogni specifici, in ambito educativo ed a casa. Esploreremo anche un possibile programma di percorso che si snoda attraverso sette campi di pratica, così come sviluppato da Ruskin Mill Trust. Il workshop includerà presentazioni, attività pratiche, cerchio di condivisione e riflessione.

*Keith Griffiths é a capo dello staff educativo e formativo presso il Ruskin Mill Trust (GB). PhD in musica. Richard Tucker (MSc) é a capo della formazione e sviluppo presso il Ruskin Mill Trust (GB)*

14 Rüdiger Grimm

## (DE) La memoria – il miracolo in me

La comprensione della natura umana alla luce dell'antroposofia, la pedagogia curativa, lo sviluppo della memoria. La formazione della memoria é un tema centrale nel Corso di Pedagogia Curativa di Rudolf Steiner, ed una delle grandi sfide dell'educazione, della pedagogia curativa e della cultura del nostro tempo

*Rüdiger Grimm tiene conferenze e corsi presso la Alanus University Alfter (DE)*

15 Brigitte Kaldenberg

## (DE) Incontri di gruppo come opportunità di sviluppo

L'influenza positiva della collaborazione entro un gruppo di lavoro si riflette in un ampliamento delle prospettive e nell'accrescimento delle competenze. Come possiamo dare forma ai nostri incontri in modo che ci permettano di trarne buoni frutti, sia come organizzazoni che come individui? *Brigitte Kaldenberg tiene conferenze e corsi presso HFHS Dornach (CH)*

16 Annelise Ketelaars

## (DE) Vicinanza e distanza – un gesto di equilibrio

Qual'é l'esperienza del lavoro quotidiano di un gruppo di colleghi – spesso un difficile gesto di equilibrio? Non abbiate paura della vicinanza in ambito professionale! Troppa distanza può essere dolorosa! Come ci relazioniamo alle “zone grigie”? Come ne parliamo? E cosa succede quando si scavalcano i confini? Come ci relazioniamo al sospetto di abuso sessuale? Pratica quotidiana fra affidabilità e riflessione

*Annalise Katelaars é pedagogista curativa. Attiva fin dal 2000 nella supervisione, risoluzione dei conflitti, prevenzione della violenza ed educazione sessuale a Gempen (CH)*

17 Udi Levy

## (DE/EN) Illuminare il buio nelle comunità terapeutiche

Il sano sviluppo di una comunità ci richiede di praticare la capacità di riconoscere le zone oscure ed imparare ad illuminarle ed entrare in relazione con esse. Un'occasione per condividere esperienze attraverso il dialogo ed esercizi pratici.

*Udi Levy é socio-pedagogista, ha lavorato per 42 anni nella socioterapia antroposofica, ha fondato case (IL) ed é stato membro dirigenziale (CH). Oggi tiiene conferenze e seminari, scrive e si gode la propria pensione.*

18 Yu-Ying Lu, Shih-Yuan Chan

## (EN/ZH) Sviluppo del bambino e pratica

Il significato dello sviluppo del bambino. L'impatto delle prime sensazioni. Lo spirito e la missione della pedagogia curativa antroposofica. Comprendere l'importanza dell'educazione integrata nella moderna pedagogia. Condivisione ed esplorazione dalla prospettiva della pratica educativa nella cura del primo settennio.

*Yu-Ying Lu, é responsabile del Taichung Chiameidi Waldorf Experimental Education Organisation e direttore del Taichung Chiameidi Waldorf Kindergarten (TW). Shin-Yuan Chan é responsabile del Chiameidi Waldorf Kindergarten (TW)*

19 Reem Mouawad, Sandra Rouhana

## (EN) Conosci te stesso, sii buono o diventa buono

Questo workshop ci porterà al cuore della vita, nel luogo in cui sperimentiamo la vita in noi ed il mondo intorno a noi. Come sperimentiamo la sofferenza e la gioia? Cosa determina chi e cosa incontriamo? Come possiamo trasformarci in armonia con il macrocosmo, di cui siamo parte? Come possiamo conoscere noi stessi? E come posso essere buono o diventare buono e così muovere il mondo intorno a me?

*Reem Mouawad é manager di Step Together Association, Beirut (LB). Tiene conferenze presso due università: AUB (American University of Beirut) e LAU (Lebanese American Univesity). Delegato del Libano presso il Council. Sandra Rouhana é coordinatore pedagogico presso Step Together Association, Beirut (LB) e formatore in pedagogia curativa.*

20 Myriam Orrillo, Marcela Almeyda

## (ES) Imparare con l'inclusione

L'approccio all'inclusione di bambini e giovani, per ottimizzare l'apprendimento. Includere le differenze come parte del tutto. Strategie di inclusione fra esigenze legislative ed antroposofia.

Diverse possibilità per l'accompagnamento di bambini e giovani nell'ambiente scolastico. Lavorare con gli adulti, gli insegnanti, i genitori, i medici ed i terapisti.

*Myriam Orrillo é operatore sociale, pedagogista curativa e co-fondatore del corso di formazione Cruz del Sur (AR). E' insegnante e consulente in Argentina ed altre nazioni Americane. Marcela Almeyda é psicopedagogista, pedagogista curativa e co-fondatore del corso di formazione Cruz del Sur (AR). Delegato presso il Council per l'Argentina.*

21 Florian Osswald

## (DE/EN) Scoprire la vita come una possibilità di apprendimento

L'educazione é sempre concreta, ha luogo nel contesto della relazione ed é intenzionale. La stessa cosa vale per la vita. Come possiamo conoscere questa grande maestra ed imparare a comprendere le lezioni che la vita ci insegna?

*Florian Osswald é a capo (insieme a Claus Peter Röh) della Sezione Pedagogica del Goetheanum, Dornach (CH)*

22 Annette Pichler

## (DE/EN) Educazione come spazio risuonante: crescita individuale e collettiva

Talvolta ci sentiamo molto soli, tagliati fuori dagli altri e lasciati a noi stessi. In questo tipo di crisi sorgono dei dubbi: non sappiamo se la strada che abbiano seguito finora é quella giusta e quale direzione scegliere al prossimo bivio. I processi educativi possono aiutarci a vedere di nuovo con chiarezza. In questo workshop parleremo delle esperienze difficili e useremo tre semplici esercizi per lo sviluppo dell'anima: l'equanimità, la positività e l'apertura. E magari saremo in grado di creare uno spazio di risonanza per permettere ai sentimenti di evolvere.

*Annette Pichler é pedagogista curativa e psicologa (MSc), dal 2010 é a capo del Rudolf-SteinerSeminar di Bad Boll (DE). Tiene conferenze ed é psicologa dello sviluppo. Delegata del Council presso il Cerchio dei Formatori.*

1. Claus-Peter Röh

(DE/EN) **Come sviluppare l'immaginazione in ambito socio-educativo?**

Nella transizione dall'incontro diretto al prossimo impulso per l'azione, l'immaginazione in ambito socio-educativo é un aiuto essenziale nel lavoro inclusivo. Come sorge in una certa situazione ed in noi? Esploreremo insieme queste tappe: incontro – risonanza – retrospettiva – meditazione – revisione – notte.

Claus-Peter Röh  *é a capo (insieme a Florian Osswald) della Sezione Pedagogica del Goetheanum, Dornach (CH)*

1. Gerhard Ruppert

(DE) **Cosa posso imparare da te?**

Quando, nel colloquio pedagogico, sorge un'immagine della persona che ci é affidata, vuole dirci qualcosa: evolvi, così da potermi incontrare – in un modo diverso! Esamineremo e praticheremo il processo di apprendimento richiesto. Potete portare i vostri casi studio.

*Gerhard Ruppert é a capo della facoltà di pedagogia curativa presso il Rudolf Steiner Institute di Kassel (DE)*

1. Alessandro Sammarruco, Mirjiam Hofstetter

## (DE/IT) Vivere attraverso la fiducia in sé stessi

La fiducia in sé stessi forma la base dell'autoconoscenza, del riconoscimento di sé e della possibilità di imparare. Il coraggio di seguire le inclinazioni individuali e muoversi nel mondo. Il coraggio di vivere la propria vita in armonia con i propri desideri e talenti. Partecipare nella società con le proprie disabilità attraverso la fiducia in sé stessi.

*Alessandro Sammarruco si é diplomato presso HFHS di Dornach (CH) nel 2018 come sociopedagogo ed ha lavorato in una struttura residenziale di Zurigo (CH) per cinque anni. Mirjam Hofstetter si é diplomato presso HFHS di Dornach (CH) come socio-pedagoga ed ha lavorato in una struttura scolastica (di pedagogia curativa) per cinque anni.*

26 Horia Saulean

## (DE/EN/RO) Fasi di sviluppo socio-emotivo del bambino

Fra la nascita e l'età adulta, il bambino passa attraverso vari stadi di sviluppo socio-emotivo. Per poterli sostenere adeguatamente, le figure di attaccamento devono adattarsi alla necessità di cambiamento richiesta. Cosa ci chiedono i bambini nelle diverse fasi, per poter riuscire a completare le loro tappe di sviluppo? Come possono gli adulti diventare dei punti di riferimento saldi per i bambini, che permettano loro di esplorare il mondo, sentendosi allo stesso tempo protetti e sostenuti.

Siete pregati di portare e presentare il vostro caso studio.

*Dr. Horia Saulean é psichiatra infantile ed adolescenziale al Lago di Costanza (DE)*

27 Angelika Schade, Manfred Trautwein

## (DE/EN) “Felicità Interna Lorda” - il contributo degli ambienti di vita antroposofici

Basandosi sul libro del Dr. Tho Ha Vinh, “Der Glücksstandard”, esploreremo come i luoghi di vita basati sull'antroposofia e le comunità di vita della socioterapia possono contribuire alla felicità della vita di tutta la comunità e ad una società inclusiva. Cercheremo di sviluppare la nostra comprensione del concetto di “Felicità Nazionale Lorda”, adattandolo alla cultura occidentale, usando esempi tratti dalla pratica. Siete invitati a portare i racconti delle vostre esperienze e le vostre domande.

*Angelika Schade, PhD in sociologia, leader del progetto “Contributions of anthroposophical social care organizations to an inclusive community” di Anthropoi Bundesverband (DE). Manfred Trautwein é direttore amministrativo di Anthropoi, la federazione tedesca per le istituzioni antroposofiche per la cura del sociale in Germania.*

28 Ludger Schulte-Remmert

## (DE) Inclusione nelle comunità del futuro

Come può l'inclusione offrire un impulso per i villaggi e le comunità del futuro? Quali risposte pratiche offrono per lo sviluppo sostenibile, sia economico che sociale? Basandoci sulla condivisione di idee ed esperienze e su esempi pratici di un “villaggio *con* un futuro”, cercheremo, attraverso momenti di condivisione, brevi presentazioni ed esercizi meditativi, di trarre ispirazione per le comunità inclusive del futuro.

*Ludger Schulte-Remmert lavora presso Rudolf Steiner Werkgemeinschaft di Hamborn (DE) ed é membro del consiglio di amministrazione del progetto comunitario inclusivo di Dedinghausen (DE)*

29 Marina Shostak, Tamara Isaeva, Valeriya Medvedeva

## (DE/RU) Impulsi e motivi per imparare

Dove hanno origine i nostri impulsi ad imparare? Come suscitiamo motivazioni ad imparare? Come può il processo di apprendimento incontrare le mie aspettative interiori?

*Dr. Marina Shostak, PhD in pedagogia curativa, é a capo del Center for Free Pedagogy ed insegna presso il corso di formazione in pedagogia curativa di Tbilisi (GE). Delegato del Council per la Georgia. Dr. Tamara Isaeva, pedagogista curativa é presidente dell' “Association of curative education and social therapy institutions in Russia”, professore e conferienziere, oltre che delegato del Council per la Russia. Valeriya Medvevedeva é pedagogista curativa, é a capo della Phoenix School for Curative Education di Charkow (UA), insegna presso il corso di formazione in pedagogia curativa in Ucraina ed é delegato del Council per l'Ucraina.*

30 Heiko von Steuben, Birgit Bock

## (DE) Amministrazione autonoma, nel flusso

Il lavoro agile, i sistemi dinamici, il modello “Holacracy” ecc. - questo sono forme organizzative con cui si confrontano gli ideali delle nostre istituzioni – basate sul consenso – nell'ambito dello sviluppo delle strutture organizzative. Il cambio generazionale, la mancanza di personale qualificato, il burnout e le aspettative elevate, sono le nostre sfide quotidiane, insieme all'aumento di richieste interne ed esterne e la continua necessità di adattarsi ed offrire un lavoro di qualità. Dove troviamo il tempo per lavorare sul nucleo centrale delle fondamenta che ci appartengono e da cui proveniamo? Come possiamo rendere le nostre istituzioni vitali e rivolte al futuro?

*Heiko von Steuben é uno scienziato dell'educazione e maestro Waldorf presso “Zusammenleben e.V.” ad Amburgo (DE), dal 2005. Brigit Bock é amministratore presso “Zusammenleben e.V.” ad Amburgo (DE)*

31 Tobias Zahn, Frank Birk

## (DE) Datemi il buono della vita! Pianificare il futuro

Ok, ci siamo: si tratta di volontà individuale, idee individuali e come nutrirle ed ampliarle....fino a qui tutto bene.....MA??!! Un'introduzione pratica al pensare e metter in pratica spazi sociali e spazi centrati sulla persona; come mettere in pratica metodi per pianificare il futuro personale; attitudine e risorse, ad esempio diritti umani, inclusione, pratica orientata alla persona, pianificazione del futuro: tutto questo visto come elemento chiave dell'inclusione; modi piccoli ma efficaci di preparare il futuro o di conoscere in modo approfondito la persona; il gruppo degli operatori come elemento centrale della pianificazione del futuro.

*Tobias Zahn é socio-pedagogista, formatore in pianificazione personale del futuro a Winterthur (CH). Frank Birk é terapista occupazionale e collaboratore a WINklusion, Winterthur (CH)*

**GRUPPI DEL POMERIGGIO (Gruppi di Lavoro B)**

32 Nicole Asis, Joan Sleigh

## (EN) Dispiegare il potenziale individuale attraverso incontri empatici

La salute e la sostenibilità dell’ambiente e della società dipendono dall’inclusione sociale, dalla dignità e dalla moralità, gli agenti dei quali sono esclusivamente umani. Solo gli uomini possono interagire tramite l’ascolto silenzioso, con cui l’essere emergente ha la possibilità di evolversi. Questo gruppo esplorerà come gli incontri sociali possano essere attivati e accresciuti attraverso esercizi di ascolto.

*Nicole Asis è nata e cresciuta nelle Filippine, musicista e terapeuta musicale, direttrice del Forum di Iniziativa Sociale a Dornach/CH. Joan Sleigh, è cresciuto a Camphill, membro del Consiglio Esecutivo della Società Generale Antroposofica a Dornach/CH.*

33 Richard Blake

## (EN) Condividere percorsi per vivere in modo sostenibile

Come organizzazioni antroposofiche specializzate nello sviluppo sociale inclusivo – come possiamo lavorare con le comunità di cui siamo al servizio, per promuovere pratiche sostenibili e conoscenza, mentre cerchiamo di dare una risposta al nostro mondo che cambia? Il workshop introdurrà il concetto di sostenibilità dei beni comuni e attraverso l’analisi insieme di alcuni dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile esplorerà la creazione e la condivisione di obiettivi di apprendimento raggiungibili.

*Richard Blake, collaboratore al Camphill Community Trust (BW). Lavora nel campo dell’apprendimento integrato per vivere e lavora con i giovani che non hanno avuto accesso all'educazione convenzionale.*

34 Pim Blomaard

## (DE/EN/NL) L’arte del centro – trovare vie verso il rinnovamento

Introdurremo un modello sviluppato di recente, come esempio attuale di un servizio di assistenza antroposofico. Il modello è basato sui concetti di polarità e risonanza. Con brevi presentazioni e molti esempi pratici.

*Pim Blomaard, primario del Raphaelstichtin (NL) da 16 anni. PhD in costruzione delle relazioni. Attualmente svolge ricerche sulla cura orientata sulla persona, e attività di consulenza.*

35 Raffaella Brambilla

## (DE/IT) Imparare con il corpo *(workshop annullato)*

I processi di apprendimento e le difficoltà nell'apprendimento di scrittura e lettura nei bambini, alla luce delle forze plastico-pittoree e musicali-linguistiche, e delle neuroscienze cognitive.

*Raffaella Brambilla, pedagogista curativa, insegnante Waldorf e chirofonetista. Consulente e formatrice in molte scuole e istituti internazionali. Delegato del Council per l’Italia.*

1. Paula Cardoso Mourão

(DE/ES/PT) **Educare usando il movimento circolare.**

Danze in cerchio con canti ed esercizi ritmici che includano realmente ognuno: tempi differenti e coreografie da svariate culture. Per persone con abilità ed obiettivi diversi.

*Paula Cardoso Mourão, terapista e insegnante in vari istituti. Consulente per scuole, insegnanti e famiglie e docente in ulteriori corsi di formazione. Delegato del Council per il Brasile.*

1. Gleice Da Silva

## (EN) Le storie e il loro potere curativo

Il workshop esaminerà l’attività del raccontare una storia attraverso la creazione, il racconto e la scrittura di storie l’uno per l’altro e per una persona speciale che potrebbe avere bisogno di aiuto. Analizzeremo come lo scrivere una storia per qualcuno possa liberare e muovere processi che possono essere bloccati e/o fuori equilibrio. Le storie possono curare coloro che le scrivono e coloro che le ricevono. I partecipanti dovranno essere disponibili a scrivere e creare storie con persone che non conoscono.

*Gleice Da Silva, laurea in biologia, diploma in pedagogia curativa e MEd in Educazione Terapeutica. Insegnante di classe alla Camphill School Beaver Run/US. Tiene conferenze sulle storie curative.*

38 Andrea De La Cruz Barral

## (EN/ES) Modellare il futuro dalle nostre domande

La Sezione Giovanile del Goetheanum conduce interviste con persone da tutte le parti del mondo per un nostro studio sociale in corso sullo sforzo spirituale della gioventù. Durante il viaggio abbiamo ascoltato testimonianze meravigliose che ci hanno toccati, trasformati ed educati. Questo workshop, progettato sulla base delle nostre esperienze, invita a partecipare ad un processo scientifico-sociale orientato sull’uomo che può essere applicato a qualsiasi contesto professionale che desideri avvicinare l’essere umano nell’amore e nella devozione per il suo destino individuale. *Andrea De La Cruz Barral, membro della Sezione Giovanile del Goetheanum a Dornach (CH), giovane ricercatore, coordinatore di eventi e facilitatore.*

39 Ruth Enste, Marianne Irmler

## (DE) Intervento precoce [in pedagogia curativa] – riconoscere, identificare, supportare

In questo workshop guarderemo l’intervento precoce in Germania ed include sia un’introduzione sugli aspetti legali e teorici, sia esempi pratici. Focalizzeremo l’attenzione sugli approcci interdisciplinari e orientati alla famiglia e la combinazione della pedagogia curativa antroposofica con l’intervento precoce, come anche sui modi per supportare efficacemente le famiglie e i loro bambini, riconoscendo ed esplicitando il bisogno di supporto.

*Ruth Enste, educatrice certificata, pedagogista curativa, terapeuta sistemica familiare. Negli ultimi*

*19 anni alla guida del centro interdisciplinare di intervento precoce al Haus Mignon ad Amburgo*

*(DE). Marianne Irmler, insegnante di riabilitazione certificata e pedagogista curativa dal 2015 e coordinatrice del Mignon Seminar al Haus Mignon ad Amburgo (DE).*

40 Katrin Fichtmüller, Betty Santos

## (DE/FR) Invecchiare con dignità

Le persone con disabilità intellettiva invecchiano e questo porta gli istituti che sono diventate la loro casa a confrontarsi con nuove sfide. E’ richiesto adattamento in termini di spazio, tempo e qualità della vita. Ci piacerebbe presentare esempi di progetti di vita per gli anziani, acquisire nuove visioni attraverso la condivisione delle esperienze e usare giochi sociali come modi per incontrarsi l’uno con l’altro.

*Katrin Fichtmüller, lavora nella socioterapia antroposofica da 28 anni, come educatrice, arte terapeuta e membro direzionale. É delegato del Council per la Svizzera. Betty Santos, precedentemente maestra d’asilo, occupa una posizione dirigenziale in socioterapia da 20 anni.*

41 Eric Fleming, John Newey

## (EN) Segni di apprendimento: creare simboli profondi

In questo workshop esamineremo il nostro viaggio di apprendimento nella vita e oltre la durata del convegno. Condivideremo e esprimeremo artisticamente le nostre esperienze di apprendimento e il contenuto del convegno. Insieme valuteremo cosa abbiamo portato dentro? Cosa ha avuto una risonanza per noi? Quali associazioni abbiamo o abbiamo fatto? Cosa è cresciuto in noi? E cosa possiamo portare con noi dopo il convegno? Ci saranno attività artistica che esprimeranno cosa condividiamo e con cosa ci connettiamo.

*Eric Fleming, guida il Glass Studio a Garvald Edimburgo (GB). Lavora con vari metodi artistici. John Newey, artigiano talentuoso, lavora presso il Glass Studio e i Tool Refurbishing workshops a Garvald Edimburgo (GB).*

42 Angelika Gräf

## DE Imparare a fare ricerca

“Osservare attentamente – comprendere di più – essere compreso meglio – contribuire a cambiamenti positivi” Report sull’istituzione di un gruppo di ricerca inclusiva nella comunità di Elfenborn (DE). Familiarizzeremo con metodi di ricerca di base e semplici esercizi di ricerca. *Angelika Gräf, ha lavorato presso la comunità di Odilia (DE). Nel 2015 MEd in ricerca pedagogica pratica, Alanus University Alfter (DE). Fondazione di un gruppo di ricerca per l’inclusione nel 2016.*

43 Claudio Jax, Fiona Jaffke

## (DE/EN) Supportare i giovani volontari nel processo di apprendimento

Osservando giovani che fanno i volontari come principianti negli istituti, ci faremo domande quali: Come possiamo accompagnare il loro processo di apprendimento? Cosa può significare il volontariato nella biografia di una persona? Cosa possiamo apprendere noi mentori adulti dai volontari? Come sentiamo il lavorare e il vivere con i volontari? Questo gruppo di lavoro può essere inclusivo. Il gruppo vorrebbe ascoltare le vostre esperienze di tutti i giorni con i volontari.

*Claudio Jax, connesso biograficamente con il volontariato dal 20 anni; dal 2005 coordinatore di servizi internazionali di volontariato al Friends of Waldorf Education. Fiona Jaffke, mentore di giovani nell’inserimento nel volontariato in Germania, conduce seminari.*

44, Sebastian Jüngel, Gabriela

## (DE/EN) Lo humour ci muove: Il clown in me

I clown ci toccano e ci tirano su di morale. Sono pura gioia – ci sono vicini. Giocosamente e attraverso esperienze condivise scopriremo un essere in evoluzione (il nostro!) per eccellenza. Siamo curiosi, impacciati, non ci arrendiamo, falliamo e perseveriamo. Ancora ed ancora. Gli oggetti diventano esseri, con una volontà propria. Ci portano a disperare. O diventano nostri complici. Il clown può diventare un simbolo del nostro Io terrestre in crescita. Contattare: juengel@gmx.ch – Per favore, indossare abiti e scarpe comode (no abbigliamento sportivo) e un naso rosso (disponibili nasi rossi di emergenza).

*Sebastian Jüngel, autore, formatore di Clown con Yve Stöcklin (CH). Lavora nelle comunicazioni al Goetheanum a Dornach (CH). Gabriela Jüngel, euritmista, euritmista terapeuta.*

1. Liese Jung, Mairena Wilmer Cruz

(DE/ES) **Sono un ricercatore! Posso proteggere il corso dell’anno ed il clima!**

Approccio inclusivo all’autoefficacia per bambini e adolescenti, principianti e colleghi. Esperienze personali, resoconti pratici e presentazione del progetto internazionale Sevengarden e la sua implementazione, attraverso esperienze, pittura, attività pratiche.

*Liese Jung é pedagogista curativa, lavora con bambini e adolescenti a Heilpädagogische Gemeinschaft a Kirchhain (DE), é terapeuta familiare. Mairena Wilmer Cruz, pedagogista curativa che lavora con adolescenti in contesti residenziali e in progetti educativi in Nicaragua e al Heilpädagogische Gemeinschaft a Kirchhain (DE).*

1. Mariano Kasanetz

## (DE/ES) Stupore, venerazione, armonia, devozione

Quattro gradini verso la realtà degli altri esseri umani attraverso i quali essere di aiuto diventa possibile. (Basato sulle conferenze 1 e 2 del ciclo di Rudolf Steiner 2Il mondo dei Sensi e Il Mondo dello Spirito”, O.O. 134)

*Mariano Kasanetz, sacerdote in Argentina fino al 2019, da allora co-direttore del Priest Seminary a Stoccarda/DE*

47 Hein Kistner

## (DE) Lavoro biografico con persone con disabilità

Studieremo i fondamenti e i metodi del counselling biografico per persone con disabilità, usando esempi tratti dalla pratica. I partecipanti dovrebbero essere preparati ad esaminare i metodi presentati portando esempi dalla loro vita personale.

*Hein Kistner, pedagogista curativo, counsellor biografico, docente all’Accademia del Counselling Biografico nella comunità residenziale e di lavoro di Am Bruckwald (DE).*

48 Monica Lonoce Lange

## (DE) Accompagnare esperienze di perdita e morte nelle scuole

Imparerete a conoscere semplici modi per accompagnare esperienze di perdita in un processo salutare nella vita scolastica di tutti i giorni. “Cosa si può dire? Cosa posso dire ai parenti? Dove sono i confini? Come proteggo me stesso? Cosa veramente è di aiuto quando qualcuno è in un profondo lutto?” Lavoreremo sui metodi che ci possono dare una maggiore sicurezza nel nostro lavoro di tutti i giorni a scuola.

*Monica Lonoce Lange, MA in studi avanzati in prevenzione e promozione della salute. Formatore per socio terapeuti e pedagoghi sociali da 2006 su “Supportare processi di perdita”.*

*www.EmotionsKultur.ch*

49 Rainer Menzel, Claudio Eyer

## (DE) Progetto di apprendimento per tutta la vita

Nonostante l’apprendimento per tutta la vita sia una realtà per le persone con bisogni speciali, non è sufficientemente formalizzato, tanto meno documentato o riconosciuto. Raccoglieremo ed estenderemo le possibilità disponibili. Ad Humanushaus questo è diventato un progetto interno inclusivo. Siamo in grado di relazionare circa le nostre prime idee ed esperienze e siamo interessati in uno scambio.

*Rainer Menzel, co-direttore al Humanushaus (CH) dal 2006, responsabile per gli aspetti finanziari e amministrativi. Membro del Fonds für Heilpädagogik und Sozialtherapie Dornach (CH). Claudio Eyer, pedagogista sociale al Humanushaus (CH). Creazione e sostegno del self-converter-council* 50 Hai Nguyen Phuoc, Trinh Phan To

## (EN) “Felicità Interna Lorda” nella socioterapia

Mostreremo come abbiamo inserito il concetto di Felicità Interna Lorda nella nostra comunità Camphill in Vietnam. Analizzeremo inoltre, con esercizi pratici, come questo possa essere applicato ad ogni sistema educativo basato sul programma delle Happy Schools, implementato in nove scuole *pubbliche in Hue (VN).*

*Hai Nguyen Phuoc, socio-terapeuta e docente ELIHW, direttore del progetto della Happy Schools Project (VN). Trinh Phan To, socio-terapeuta ed educatore speciale, co-direttore della comunità Camphill Peaceful Bamboo Family in Hue (VN), delegato del Council per il sud-est Asia.*

51 Michael Oeder, Lena Effertz

## (multilingue) Danza e movimento leggero

Il movimento dovrebbe essere divertimento! Un *potpourri* di ritmi, dagli Abba al pop al Balkanbeats, che può essere tradotto nei movimenti più semplici. Non puoi sbagliarti. Ci percepiamo l’uno con l’altro, ci divertiamo e accogliamo nuove idee per il movimento e il toccare. Studieremo anche una coreografia e cercheremo di capire l’effetto terapeutico dei nostri movimenti (solo un po’ di teoria). *Michael Oeder, agricoltore, pedagogista curativo, vive nella comunità Camphill (DE) da molti anni. Lena Effertz, vive in Alt-Schönow (DE) da molti anni, ama danzare ed è brava a mostrare agli altri come farlo e a motivarli.*

1. Fernanda Perez

(ES) **Balla! Gli Dei ti ringrazieranno per questo!**

L’esperienza del movimento – la danza, un’attività sociale che unisce persone con differenti abilità. La nostra biografia vive nel nostro corpo. Esamineremo il linguaggio del movimento: necessità, desiderio, volontà, gesti sinceri, movimento spontaneo ed autentico. Danzare è giocare con il peso, il supporto, la gravità/leggerezza, l’equilibrio, il ritmo, il contatto. Quando danziamo esprimiamo i nostri sforzi, conquiste, obiettivi. Gli incontri umani richiedono presenza, gaiezza interiore, costante cambiamento. Gli incontri umani sono un tipo speciale di danza. Vi invito a ballare! (Senza scarpe o con scarpe da euritmia).

*Fernanda Perez, pedagogista curativa, danza terapeuta e counsellor biografico in Argentina.*

1. Udo Pfeil

## (DE) Strade verso comunità di apprendimento socioterapeutiche

Il nostro obiettivo educativo nella socioterapia non è basata su un dato curriculum ma sulla nostra comprensione dell’essere umano. Come vediamo questo compito? Come lo percepiamo? Esamineremo queste domande sulla base delle “Tesi sull’educazione nelle comunità socio terapeutiche” (Gruppo di Lavoro in Socioterapia – STAG - 2019), usando esempio di buone pratiche che ci ispirino l’un l’altro a trasformare le comunità di socioterapia in comunità di apprendimento. Stimolando la testa, il cuore e la mano equamente con attività artistiche, approfondiremo la nostra conoscenza dell’apprendimento.

*Udo Pfeil, direttore workshop a Eingliederungshilfe (supporto integrativo) a Zurigo (CH), consulenza organizzativa, membro del Gruppo di Lavoro in Socioterapia (STAG) del Council*

54 Becky Rutherford

## (EN/ES/ASL – American Sign Language) Capire la venerazione, l’amore, la libertà attraverso l’arte

Attraverso lavori artistici individuali e in piccoli gruppi (pastelli ad olio), diario personale, conferenze e conversazioni informali, questi tre concetti essenziali saranno esaminati, comprendendo la loro rilevanza nello stabilire relazioni terapeutiche/di supporto con studenti con difficoltà di apprendimento, con i nostri colleghi e con noi stessi. – Il workshop è aperto a tutti indipendentemente dalle abilità cognitive.

*Becky Rutherford, precedentemente core faculty member della Camphill Accademy (US), ha più di 40 anni di esperienza nel lavoro attraverso l’arte con bambini ed adulti, pedagogista curativa, usa le arti visive per approfondire la conoscenza, tiene conferenze a livello internazionale.*

55 Erika Schär

## (DE/FR) Suonare la lira

Come ascolto? Cosa ascolto? Come è il mio tono? Impareremo le basi del suonare la lira, improvviseremo insieme e alleneremo il nostro udire. Principianti e musicisti esperti sono benvenuti. *Erika Schär, musicista e socio terapeuta, capo dell’istituto socio-psichiatrico Anfora a Dornach (CH), insegnante di lira al HFHS a Dornach (CH). Delegata del Council per la Svizzera.*

1. Leonhard Schuster

(DE) Il Rappresentante dell'Umanità – un percorso verso la nostra interiore attitudine

“Perché, miei cari amici, non potrete credere quanto poco conta quello che io dico o non dico come educatore superficialmente e quanto sia rilevante cosa io sono” (Rudolf Steiner, Corso di Pedagogia Curativa, Seconda Conferenza) Studiando ed osservando le varie figure del gruppo scultoreo cercheremo di trovare un fondamento interiore per la nostra pratica terapeutica, e lo cercheremo anche nel Corso di Pedagogia Curativa.

*Leonhard Schuster, coordinatore in un istituto di socioterapia per adulti (DE),arte terapeuta ad indirizzo antroposofico.*

1. Christiane Starke

## (DE) L’efficacia del linguaggio nella pedagogia curativa

Usando la conversazione ed esercizi pratici, esamineremo l’effetto terapeutico del contenuto, delle parole e dei suoni. Il linguaggio e il parlare possono essere molto potenti e possono promuovere lo sviluppo a partire da uno spazio spirituale speciale.

*Christiane Starke, lavora da 40 anni come pedagogista curativo e artista della parola nella comunità residenziale di Bingenheim (DE).*

58 Sabine Tammer

## (DE/EN/FR) La musica è la mia vita

Semplici esercizi di improvvisazione, per esplorare le qualità del suono del legno, del metallo e della pietra, cercando un’esperienza musicale comune, indipendentemente dall’età e dall’educazione. Dal lavoro con bambini, adolescenti e adulti in socioterapia.

*Sabine Tammer, musico terapeuta ed insegnante di musica, coordinatrice nella comunità residenziale di Sassen (DE), oltre 40 anni di studi sugli effetti della musica e dell’improvvisazione.*

59 Roberta Tazzioli, Sara Colonna

## (DE/IT) La mappa delle emozioni

Guarderemo foto e disegni e nomineremo le emozioni che evocano,cercando di trovare un orientamento per la nostra vita emozionale quotidiana, perché le emozioni si contestualizzano dalle nostre esperienze. Sono immediate e reali. Condivideremo le esperienze che abbiamo acquisito nella pratica.

*Roberta Tazzioli, insegnante nella comunità di socioterapia La Monda (IT). Precedentemente maestra Waldorf. Sara Colonna, responsabile della comunità socioterapica La MONDA/IT. Pedagogista curativa. Membro del Gruppo di Lavoro di Socioterapia del Council (STAG)*

1. Doris Unger, Jan Göschel

(DE/EN/ES) “…nello specchio dell’anima riflette se stessa…”

Il “Motto dell’etica sociale” di Steiner descrive come i processi formativi dell’individuo e della comunità siano intrecciati. Esamineremo attraverso l’esercizio, il movimento, l’osservazione, la meditazione, la riflessione biografica e la conversazione come ci rispecchiamo gli uni nell’altro, individualmente e insieme, e come questo renda possibile l’evoluzione. Come cresco tramite la comunità? Come la comunità cresce tramite me?

*Doris Unger ha studiato sport ed educazione, pedagogista curativa e counsellor biografico, insegnante di pedagogia curativa in America Latina e di counselling biografico freelance. Jan Göschel, PhD, pedagogista curativo, ha studiato psicologia e pedagogia, praticante di Spacial Dynamics, presidente della Camphill Academy (US), membro del direttivo del Council.*

1. Holger Wilms

## (DE/EN) Rafforzare la fiducia attraverso il dialogo dei gruppi di lavoro

Per sviluppare la fiducia nella vita di tutti i giorni e affinché la comunicazione sia più facile e concreta possibile, i membri di un gruppo di lavoro necessitano di fare esperienze soggettive positive delle relazioni (umore, tono, riconoscimento, equità, dedizione, vicinanza/distanza…). Problemi nelle relazioni fra colleghi hanno sempre un impatto negativo sul livello fattivo, perché i fatti sono dominati dalle relazioni (cf. Watzlawick, 1969). Allo stesso modo organizzazione, assegnazione di ruoli e distribuzione di compiti vaghi – ovvero una strutturazione non chiara – tendono a portare confusione a livello relazionale, mentre strutturazioni chiare proteggono le relazioni.

*Holger Wilms, pedagogista curativo, giornalista. Membro direttivo in una comunità di vita da diversi anni (DE), mediatore certificato, insegnante QM per Ways to Quality, inoltre formato in Dinamiche di Gruppo con Eberhard Stahl. Delegato del Council per la Germania, membro del Fonds für Heilpädagogik und Sozialtherapie Dornach (CH).*

62 June Yu, Richard She

## (EN/ZH) Arte sociale per la generazione digitale

Speriamo di condividere l’esperienza di lavoro con la generazione digitale. Integreremo situazioni pratiche dei partecipanti. Lavoro con esercizi di arte sociale e arte terapia per supportare la comunicazione e la partecipazione della comunità di apprendimento. Sono benvenute persone che lavorano con gli adolescenti, o sono loro stessi adolescenti.

*June Yu, insegnante d’arte Waldorf e formatrice di insegnanti, promuove l’agricoltura biodinamica, la pedagogia curativa e la medicina antroposofica. Recentemente ha lavorato presso l’Athena Waldorf Academy alla Mingdao University (TW) con l’idea di sviluppare una comunità curativa. Richard She, curatore e traduttore professionista. Coordinatore della formazione in arte terapia a Taiwan.*

Contatti:

# Anthroposophic Council for Inclusive Social Development

Ruchti-Weg 9

CH-4143 Dornach Phone: +41-61-7018485 info@inclusivesocial.org

# inclusivesocial.org